GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CICLISMO NEL GIRO D'EUROPA TERZA VITTORIA ITALIANA

Ferlenghi trionfa a Innsbruck

Tognaccini al secondo posto - L'austriaco Christian torna leader con 28" su "Pippo,, Fallarini

Coppi e Monti correranno pro-vittime di Marcinelle

BRUXELLES, 11. — I due assi del ciclismo italiano, Fausto Coppi e Bruno Monti prenderanno parte domani ad una riunione internazionale ciclistica, il cui ricavato sarà devoluto a beneficio dei parenti delle vittime del disastro minerario di Marcinelle. Nelle foto Coppi (sopra) e Monti

(Nostro servizio particolare)

INNSBRUK, 11 — *Ancora una vittoria italiana al Giro ciclistico dell'Europa, ancora una maglia tricolore a ricevere gli applausi ed i fiori riservati al vincitore. Sono toccati i fiori e gli applausi al giovane Ferlenghi che ha conquistato in bellezza questa Trento-Innsbruk di 179 chilometri, precedendo allo sprint il connazionale Tognaccini ed altri sette compagni di fuga. Si capisce che la nuova vittoria ha suscitato entusiasmo nel «clan» degli italiani, un entusiasmo che non è valso a spegnere la perdita della maglia giallorossa da parte di Fallarini. A comandare la classifica è tornato l'austriaco Christian, ieri spodestato dal capitano tricolore, ma «Pippo» Fallarini ha promesso di riconquistare la «sua» maglia e se «Pippo» lo ha promesso a lui bisogna credere.*

Oggi Fallarini ha perduto la sua maglia per una sfortunata caduta in prossimità dello stadio al viaggio ha perduto secondi preziosi ma non ha riportato danni e stasera apparirà tranquillo, sicuro, quale può essere un campione che sa di poter contare sulle proprie forze per raggiungere il suo sogno di vittoria finale.

Serenità dunque nel clan italiano e festa, una gran festa, in quello degli austriaci, dove Christian si pavoneggia vestito della riconquistata maglia gialloros a. L'austriaco è un bel corridore: astuto, intelligente e pieno di volontà, tuttavia ci si domanda stasera negli ambienti della corsa, quanto resisterà allo immancabile attacco che nella tappa di domani gli porteranno i corridori meglio piazzati alle sue spalle ed in primo luogo gli italiani con alla testa Fallarini. I pareri sono naturalmente un po' discordi c'è specialmente fra i tecnici austriaci, chi assicura che il ragazzo ce la farà, ma i più sono di diverso avviso: ritengono Fallarini l'uomo più qualificato a tagliare vestito di giallorosa il traguardo di Charleroi. Di questa opinione siamo anche noi: abbiamo visto con quanta carpegno, con quanta volontà ieri e l'altro giorno si è battuto il tricolore e come ben pochi siano in grado di tenere il suo passo, di reggere ai suoi allunghi, e nel nostro ragazzo abbiamo fiducia.

Il polacco Kroiak ha acceso la prima fuga seguito da Favero e Ferlenghi. Prima di Bressanone i tre erano raggiunti da Fallarini, Tognaccini, Zuliani e Vernaelen. Gli inseguitori erano a 2'.

Sul Brennero transitava per primo Ferlenghi seguito da Tognaccini a 1'45" e da altri 8 corridori; con un distacco di 2' transitava Riviere, a 2'10" Rohbach (Francia), a 3'15" Fallarini, seguito dall'austriaco Christian e da altri.

Nella lunga discesa su Innsbruck, le strade rese scivolose per la pioggia violenta compromettono seriamente l'incolumità dei corridori anche per l'intensissimo traffico turistico in senso contrario.

Fallarini cade, proprio nella discesa che immette allo stadio, e, perdendo tempo prezioso, perde anche il primo posto in classifica.

Nella classifica per nazioni l'Italia è al primo posto mentre nel G.P. della Montagna il primo è Riviere.

A. B.

ORDINE DI ARRIVO

1) FERLENGHI (It.) che copre i 179 chilometri della Trento-Innsbruck in 4'52'39", 2) Tognaccini (It.) in 4'54'48", 3) Van Este (Olanda), 4) Riviere (Fr.); 5) Van Meenen (Belgio) 6) Zuliani (Fr.), 7) Vermaelen (Belg.) 8) Buddahl (Germ.), 9) Lequere (Fr.) tutti col tempo di Tognaccini; 10) Christian (Aus.) 4'55'40 11) Falaschi (It.) 4'55'48", 12) Favero (It.) 4'55'50", 13) Fallarini (It.) 4'56'04" 14) Taler (Austria) 4'56'04" Serafino 99) Gerassoni (It.), 10) Chiana (It.)

CLASSIFICA

1) Christian (Aust) in ore 26 e 47'12", 2) FALLARINI (It.) a 15", 3) Maschka (Aust.) in 26,12'2"; 4) Aanstoenselen (Olt.) in 26'42'12", 5) Levaire (Ing.) in 26,16'08"; 6) Zuliani (Fr.) in 26,16'18"; 7) FERLENGHI (It.) in 26,37'55", 8) FAVARSCHI (It.) in 26,18'04" Seguono 15) TOGNACCINI (It.) in 26,51'52", 25) FLIANA (It.) in 26,0'18", 26) GERVASONI (It.) in 21,02'07", 29) FAVERO (It.) in 21,02'10"

In Olanda: Van Looy

HEERLEN, 11 — *Il belga Van Looy ha vinto oggi la sesta tappa del 2ª giro ciclistico d'Olanda che dopo una corsa di 255 chilometri ha portato i corridori da Roosendaal a Heerlen. Van Looy, che sul traguardo è stato accreditato di un tempo di 6 ore 10'18" ha battuto in volata con un guizzo irresistibile dei suoi muscolosi polpacci l'italiano Pierino Baffi. Con questa vittoria Van Looy non solo ha ulteriormente consolidato il suo primato in classifica, ma si è confermato la sua volontà e stata nuovamente un coraggioso di infelici 2 metri di più fatti dal Giro, l'uomo nuovamente deciso di indossare la maglia arancione della leader.*

Dietro italiano è stato Baffi che ha ripetuto il suo buon comportamento delle scorse tappe, elogiato Baffi lo ci ha detto un buon secondo posto nella tappa di oggi, bisogna dire che gli altri Magni compreso, non stanno facendo una bella figura.

ORDINE DI ARRIVO

1 Van Looy (Bel A) che ha compiuto i 255 km della Roosendaal-Heerlen in 6,50'18"; 2. BAFFI (It.) s.t.; 3 Van Dongen (Ol. C) s.t.; 4. Schulte (Ol. A) s.t.; 5. Koblet (Svi.) s.t.; 6. Van Est (Ol. B) s.t.; 7 Van Hof (Ol. C) s.t.; 8. De Valck (Bel B) s.t.; 9. Vannitsen (Bel A) s.t., 10. Gerrit Voorting (OLC) s.t.; 11 CARLESI (It.) s.t., 12 Post (Ol. A) s.t., 13 Van Der Lyke (Ol. A) s.t., 14. Van Grinsven (Ol. C) s.t., 15. Bergmans (Ol. A) s.t., 16. MAGNI (It.) s.t.; 17 Backel (Germ.) a 9", 18 MARTINI (It.) s.t., 19 BARONI (It.) s.t.

Van Looy conserva la maglia arancione e Baroni quella militare.

NELL'INTERESSANTE RIUNIONE PUGILISTICA A CIVITACASTELLANA (ore 17)

Oggi fra Barbadoro e Caprari è in palio il titolo dei "piuma,,

Grande attesa anche nella Capitale per un incontro che vedrà alle prese due pugili generosi e combattivi e che si presenta incerto nel pronostico

NELLO BARBADORO

Senza pronostico l'incontro che vedrà impegnati oggi pomeriggio sul ring di Civitacastellana il campione italiano dei pesi piuma Nello Barbadoro e lo sfidante Sergio Caprari.

Si troveranno di fronte due avversari dallo stile profondamente diverso, due «manciini» pericolosi che nella generosità, la velocità ed il pugilato hanno le loro armi migliori. Il campione d'Italia infatti è un pugile aggressivo ed oggi farà di tutto pur di ritornare a Trieste con il suo titolo. Caprari invece basa di rimessa, sfruttando gli attacchi degli avversari per colpire con i suoi precisi sinistri e destri d'incontro. Ma per fare l'iniziativa all'avversario Caprari dovrà il brutto rischio di fare colpire dal terribile crochet sinistro del campione d'Italia e dovrà quindi fare sfoggio di tutta la sua velocità e delle sue intelligenza tattica per sfruttare ogni minimo errore dell'avversario, e, per sfuggire ai colpi duri del triestino, che vanta su di lui un'eccezionale potenza.

Tutta qui è la chiave del risultato di un incontro che non dovrebbe sfuggire alle regole fisse dei match fra un pugile potente ed uno maestro di tattica. L'allievo di Fabbris vanta una maggiore esperienza del protetto di Proietti, ed indubbiamente picchia più forte, ma Caprari avrà dalla sua il caldo incitamento del pubblico amico. Petecio e molto arduo poter fare se il trentino sarà in grado oggi di far valere il suo «mestiere» sulle più fresche forze di Caprari.

Bisogna anche dire che Barbadoro non presenta molto del fatto di boxare fuori casa. Barbadoro non gode infatti le simpatie degli organizzatori di San Giusto e per questa ragione è stato sempre costretto a cercare gloria e quattrini in altre sedi: un pugile coraggioso insomma che potrebbe far tesoro anche di questa sua esperienza per giungere anche al successo.

L'incontro fra i due «manciini» interessa molto anche gli sportivi della Capitale che considerano Caprari come un pugile di classe. Saranno quindi in molti i tifosi che si muoveranno da Roma per organizzare le file dei supporters dell'atleta civitanico. A tale scopo l'organizzazione «Amendola-Berardi» rende noto che i biglietti per la riunione possono acquistarsi anche alla trattoria Berardi in via P. Amedeo, 7 (che ha sede in piazza Vittorio 17).

Interessante sarà comunque anche l'altro incontro previsto in programma per la serata che vedrà opposti i pesi welters Ruggeri di Trieste ed il pari peso Sanna di Cagliari.

Sarà comunque fatta una gran bella festa dal C.R.A. Amendola di Civitacastellana e della società l'Aurora di Roma completa con l'arrivo e sarà turnoro.

ENRICO VENTURI

IL PROGRAMMA DELLA RIUNIONE

PROFESSIONISTI - Pesi piuma: Barbadoro (Trieste) e Caprari (Civitacastellana) valevole per il titolo nazionale in 12 riprese. - Pesi welters: Ruggeri (Terni) e Sanna (Trieste) in 6 riprese. — DILETTANTI - Pesi mosca Pirandello (Flaminio) e Pagioli (Nepi) - Pesi gallo Calandra II (Flaminio) e Sestili II (Cral Amendola) - Pesi leggeri: Cordoni (S. Marinella) e Bruzzoni (Cral Amendola); Pentericci (Flaminio) e. Silveri II (Cral Amendola). - Pesi welters: Perla (Flaminio) contro Sardelli (Cral Amendola). Tutti gli incontri dilettantistici si svolgeranno sulla distanza di 3 riprese.

SI TRATTA FORSE DELLA SOLITA «BOMBA» DI FINE STAGIONE

Di Stefano sì o no alla Roma?

I dirigenti della società smentiscono decisamente quanto pubblicato da un giornale del pomeriggio
Avviate trattative per l'acquisto del terzino messinese Franchi che servirebbe per uno scambio

Un giornale del pomeriggio è uscito ieri sera dando quindi risalto alla notizia (infondata) della riproduzione fotostatica di un cablogramma dello argentino secondo tra il giocatore Di Stefano e la Roma.

Dice il contratello della cui che il dr Gino Crescentini parente del prestigioso giocatore argentino, per conto della società giallorossa ha sottoscritto un impegno con Di Stefano per il suo passaggio alla Roma e che, per l'occasione mandava a suo nome un saluto a tutti i tifosi giallorossi.

La notizia non ha mancato di sollevare naturalmente vivaci discussioni. Ma se l'orogna è stata stessa il presidente della sezione calcio D'Ercamelli, essi sono cascati dalle nuvole ed hanno dichiarato di sapere quanto no Cio malgrado sembri che anche allo stesso Sacerdote sia giunto un simile cablogramma da parte del dr Crescentini.

A questo punto non potendo no di confermare la notizia ne smentirla, dato che il giocatore potrebbe avere effettivamente firmato un compromesso col Crescentini il quale avrebbe inviato con il suo cablo avvertire la Roma: siamo costretti a dare tempo al tempo ed attendere notizie più dettagliate. È certo che il dr Crescentini se effettivamente avesse in suo mano un compromesso firmato da D. Stefano dovrebbe tutt'al più porlo al fine di stringere i tempi e prendere di sua iniziativa. Altrimenti non è escluso che da pensare alla solita «bomba» di fine stagione o ad effetti del caldo veramente troppo intenso.

Di più concreto c'è invece che sono state avviate e quasi concluse trattative per lo acquisto del terzino del Messina Franchi che secondo attendibili informazioni, formerebbe oggetto di scambio con una società del Nord per la cessione a Roma di un altro giocatore di cui si tace per ora il nome.

Intanto l'ufficio stampa della società ha diramato la rosa dei giocatori convocati per il giorno 19 agosto alle ore 9.45 per la partenza per Montalbano. I convocati sono Albani Barbadoro, Bianco Cardarelli Cardoni, Costa Fiorentini Ghiggia, Giubano Guarnacci Lojodice Losi Marcato, Nordahl Panetti Scutopadro Sentchi Pesaro Venturi e Zucchinali.

La partenza da Roma di Padova è fissata per le ore 10.15 e la comitiva si unirà a Vicenza con un altro scaglione di giocatori attualmente in ferie nel Nord. Il giorno 20 tutti saranno sottoposti alla rituale visita medica e subito dopo inizieranno la preparazione. Il 29 agosto ed il 2 settembre la Roma disputerà due partite amichevoli con squadre del Nord Italia ed il 5 settembre le squadre rientrerà in sede per andare in ritiro a Frascati come già abbiamo annunciato ieri.

A Montalbano oltre allo allenatore Sarosi ed al professor Urban che curerà la preparazione atletica saranno il segretario dott. Giorgio Cirio ed un consigliere.

Riunito il direttivo della A. S. Roma

Ieri sera, sotto la presidenza del comm. Renato Sacerdoti, nella sede sociale si è riunito il Comitato Direttivo dell'A.S. Roma. Sono stati esaminati tutti gli argomenti all'ordine del giorno, tanto quelli di carattere amministrativo, che quelli riguardanti i giocatori in vista della prossima chiusura del calcio-mercato e di trasferimento.

È stato anche nominato un nuovo segretario della Sezione Nuoto-Pallanuoto, la persona da contattare è Vittorio Malago.

Baraldi a Brescia 3'51" sui 1500 metri

BRESCIA, 11 — I risultati cronometrici non sono stati la caratteristica della riunione notturna. Alla sua partenza della sera, dopo il violento temporale diurno ed alla pista del «Rigamonti» pesante e «scura» e gli organizzatori hanno attribuito le cause maggiori dei non brillanti risultati. Tutavia qualche «chicca» è stata pur lo stesso.

Le due vittorie di Fantazzini per esempio nei 400 e nei 110 ostacoli. Nei 100 piani la vittoria di Gnocchi non ha fatto registrare che un tempo mediocre o comunque non superiore alle possibilità del predetto (10"6).

Nei 1500 metri piani trionfo di Baraldi che ha ripetuto il tempo di ieri notevole se consideriamo che il corridore ha corso peraltro sola.

Discreto il lancio di 15'95 di Meconi (il peso lì, quello da 1000 metri piani terminati da Lao e non ha avuto successo la difficoltà nel battere le avversari nel corso di 12 1. Nella corsa dei 5000 m. per la gara si è trattata solo di fondo. Ambu solo negli ultimi 300 metri ha ottenuto lo scatto decisivo che l'ha portato alla vittoria in 14.55.2.

Paoletti e Piccini, sceso in pista solo per contendersi la vittoria sui 400 metri piani nazionali hanno fornito gomito a gomito buon alla pellicola d'arrivo la potenza di Paoletti ha avuto ragione proprio nei ultimi metri in 49"5.

Nel salto con l'asta Balotta e Chiesa non hanno superato i 4 metri mancando le prove loro concesse per i 4.20. Solo più tardi, fuori gara, Balotta è riuscito a superare questa altezza.

Barbadoro-Caprari oggi alla T.V.

Oggi alle ore 17.30 la RAI-TV trasmetterà in presa diretta l'incontro pugilistico Barbadoro-Caprari che avrà luogo a Civitacastellana con in palio il titolo italiano dei «piuma».

NUOTO

Oggi a Terni i "societari,,

Concluse le fasi preliminari, otto squadre disputeranno oggi nella piscina della «Lavoratori» di Terni, la finale dei «Societari» di serie A. Sono l'Ind. Torino, C.C. Milano, Edera Trieste, A. S. Roma, R. N. Napoli, C.C. Napoli, S. S. Lazio, R. N. Milano. Fra le otto la maggior favorita per la conquista del titolo e la Rari Nantes Napoli (54.233,5 punti totalizzati nelle eliminatorie!) forte dei suoi Pedersoli, Persico, Ambron, Mannelli M., Donadio nei 1. serie e del quartetto Cacace Caramelli Il Carbone, Crivelli negli allievi.

Principale avversaria della R. N. Napoli sarà la Ind. di Torino (punti 52.712,5 nelle eliminatorie!) I ragazzi di Usmiani hanno raggiunto un grado di forma più che soddisfacente. Massaria, Grilz, i fratelli Perondini, Pahaja fra gli assolutisti e Brazzani e Brizzi fra gli allievi sono le «carte» migliori della società torinese.

Nel dialogo tra le due «signore» del nuoto cercheranno di dire una parola importante C.C. Napoli e S.S. Lazio. La Canottieri schiererà Dennerlein II e Buonocore (ambedue sotto il 1' nei 100 s. l.), Mannelli G., Kurtini, Fusco, Monti ed il fuoriclasse della squadra Costantino Dennerlein (I); aggiungete a questi i già collaudati allievi Scholtwayer, Schonauer, Cascino e Squillante e vedrete che il ruolo della Canottieri non sarà poi tanto di secondo piano.

La Lazio dal canto suo, punterà molto sugli allievi fra i quali spiccano Antonelli (campione italiano junior sui 1500), Del Bufalo (secondo assoluto a Genova dietro a Ridolfi), Fraschetti, Avallone e Dominici. Fra gli assolutisti troviamo il lungo Pucci, Quercioli, Giunta, Berenga, Peretti e Lombari. Purtroppo la Lazio parte handicappata dalla presenza in acqua di atleti che della pallanuoto hanno fatto il loro sport preferito, cosa questa che non aiuta certamente l'allenamento natatorio.

C.C. Milano, A.S. Roma R.N. Milano ed Edera di Trieste, lotteranno per non andare ad occupare l'ultimo posto. Anche in queste società, però, troviamo atleti di valore come Hsa, Lazzari e Nezri del C.C. Milano. Fra i giallorossi romani i fratelli Ciarci (Paolo campione junior dei 200 farfalla), Nanni, Sabatini Pasquini, Fagioli.

* * *

A Genova e in ballo la retrocessione. Angelo Romani cercherà di salvare la sua Vis Sauro di Pesaro. Sarà un'impresa ardua data la lunga inattività dell'«angelo azzurro», ma la classe, la forza e soprattutto il suo grande cuore dovrebbero operare il miracolo.

VIRGILIO CHERUBINI

SUL DIFFICILE CIRCUITO MOTOCICLISTICO DI DUNDROD A BELFAST

Rivincita di Carlo Ubbiali nel "Gran Pr. dell'Ulster,,

Il campione del mondo ha trionfato nella classe 125 cc. davanti a Ferri — All'inglese Hartle la vittoria nella 500 cc.

CARLO UBBIALI

BELFAST, 11 — *Carlo Ubbiali è riuscito oggi una sonante rivincita nel Gran Premio dell'Ulster nella categoria riservata alle 125 cc. Costretto ritirarsi al primo giovedì quando era al comando nella gara riservata alle 250 cc., il pilota della MV ha trionfato oggi non trovando avversari sul suo cammino e confermando così di essere degno di conquistare la duplice corona di campione del mondo delle due cilindrate.*

Il successo italiano è stato completato dal secondo posto conseguito da Romolo Ferri a la guida di una Gilera che è giunto a più di un minuto di distacco dal vincitore.

La vittoria di Ubbiali è stata netta. Preso il comando della corsa in partenza il campione del mondo ha dominato e è rimasto che Ferri abbia tentato di opporsi al vittorioso pilota dell'MV. Invece si è dovuto ritirare al settimo giro, per il ripetersi di inconvenienti, cedendo così la terza posizione.

Nella corsa delle 500 cm. Geoffrey Duke, pilota della Gilera e Jack Hartle della Norton si sono alternati al comando nel primo giro, poi Duke ha distanziato l'avversario ed ha condotto la gara sino a quando non è stato costretto al ritiro, al 14 giro, in seguito a rottura meccanica.

All'ottavo giro era anche rivolato e si era prodotto leggeri graffi; ciò in un momento in cui imperversava la pioggia e le nubi avevano invaso il circuito. Nel sesto giro Duke ha stabilito il nuovo primato del giro con media oraria 94.45 e nell'ottavo lo ha migliorato ancora con media 94.47 (chilometri orari 135,942).

Bill Lomas su Gazzi si è ritirato al quarto giro, quando si trovava in quarta posizione in seguito a disturbi meccanici. Anche Ray Armstrong e Zeller si sono ritirati. Sparito dalla lotta Duke, Hartle si è trovato al comando ed ha resistito agli attacchi degli avversari.

Nella categoria delle motocarrozzette la vittoria è andata al favorito, il tedesco Noll su BMW, che con la sua vittoria si è portato al primo posto nella classifica conduttori della categoria. Noll ha impiegato 56.24" a percorrere 75 miglia alla media di km 73,89. Egli ha anche stabilito il record del giro alla media di 81.15 miglia orarie.

CLASSE 125 CC. (12 giri pari a km. 111): 1) CARLO UBBIALI (It) su M.V. in 1 ora 05'55" alla media oraria di km. 130,75. 2) ROMOLO FERRI (It.) su Gilera 1.07'21"1 125,15; 3) W. M. Webster (Ingh.) su M. V. (10 giri) 1,07'08", 106,63; 4) W. L. Maddrick (Ingh.) su M. V. (10 giri) 1.11'7", 100,22. 5) F. L. Cope (Ingh.) su M.V. (10 giri) 1.12'23", 98,92.

Giro più veloce di UBBIALI media 132,59, soltanto 5 corridori hanno terminato la corsa.

CLASSE 500 CC. (25 giri pari a km. 339,9): 1) J. Hartle (Ingh.) su Norton in 2 ore 29'11", alla media di km. 137,8; 2) R. N. Brown (Ingh.) su Matchless 2.32'2", 135,17; 3) G. A. Murphy (N. Zel.) su Matchless 2.33'3", 135,15; 4) G. B. Tamer (Ingh.) su Norton 2.35'11"2, 134,18. 5) R. W. Heton (Ingh.) su Norton (2 giri) 2.27'8, 130,85; 6) J. Brett (Austral.) su Norton (2 giri) 2.27'27"2, 129,81

CLASSE 500 (motocarrozzette). 1) Noll (Germania) su B.M.W. in 56'24" alla media oraria di miglia 78,89; 2) Harris (G.B.), Norton, 56'25", 77,49. 3) Cavathias (Svizzera) BMW 57'39", 77,12; 4) Beevers (G.B.), Norton; 5) Taylor (G.B.), Norton, 6) Majo (Germania) BMW.

NEL CORSO DELLE «SPARTAKIADI» A MOSCA

Altri due record mondiali nei "pesi,, e nella 50 Km.

Nel sollevamento migliorato il primato dei mediomassimi - Nella marcia Klimov ha impiegato 4.5'12"

MOSCA 11 - Georgi Klimov sergente dell'Esercito sovietico ha battuto il record mondiale dei 50 chilometri di marcia nel corso delle prove atletiche per le «Spartakiadi» che si stanno disputando nel grande Stadio Lenin.

Il tempo di Klimov è stato di 4 ore 5'12"2 inferiore al tempo registrato dal connazionale Tegerov che era di 4 ore 7'28"6.

Nella corsa dei 100 metri femminili Gianna Papova ha battuto il primato nazionale con il tempo di 11'5/10.

Sempre nel corso delle «Spartakiadi» è stato migliorato un altro record mondiale del sollevamento pesi. Questa volta artefice del successo è stato il peso mediomassimo A. Vorepyev che ha sollevato un totale di chilogrammi 462,500 nelle tre alzate. Il nuovo record migliora il precedente di 2,500 chilogrammi.

Nella piscina le ultime eliminatorie. Lenin si sono disputate le finali dei 400 metri maschili stile libero, che sono state combattutissime. I Abovian l'ucraino, campione dell'URSS, V. Seroka (Leningrado), primato dell'URSS, e B. Nikitin (Georgia) si sono superati più volte durante la gara. Sul tratto finale si è decisa la corsa. Nikitin con un attacco finale, ha superato i suoi rivali registrando il tempo di 4'38".

Ex campione dell'URSS e primatista H. Iunicev, ben noto a tifosi sovietici, ha ottenuto un ottimo risultato in questi giorni, anche coprendo i 200 metri a rana con una media tecnica in 2'38 3/10 che costituisce il secondo miglior tempo finora registrato nel mondo. Soltanto il giapponese Furikawa è riuscito a nuotare i 200 metri in 2'36'6 10 all'inizio dell'anno.

D'Agata - Macias quasi certo in settembre

MILANO 11 — Libero Cecchi, procuratore del campione mondiale dei gallo D'Agata ha ottenuto la notizia dell'offerta di un organizzatore californiano Bevis Ford per un incontro tra il nostro e il messicano Raoul «Raton» Macias, famoso vecchio campione del mondo della stessa categoria dalla «National Boxing Association». Ma le trattative per opporre D'Agata a Macias si stanno concludendo con un'altra organizzazione californiana, la quale è maggiormente disposta a pagare.

Tony Petronella, già presidente della N.B.A. ed ora organizzatore Petronella, fa a Roma nel giugno scorso in occasione dei match D'Agata-Cohen, e già fin d'allora gettarono le basi dell'incontro. L'offerta di Petronella tocca i 30 mila dollari, 5 mila in più di quella di Benny Ford. Cecchi ha affermato che superati alcuni ostacoli tecnici, D'Agata-Macias si terrà a Los Angeles verso la fine di settembre, e che in caso di sconfitta di D'Agata ci sarebbe successivamente di scontro la revincita in Italia.

Stando le somme, aggiungendo cioè alla «necessità» di vittoria assoluta che hanno le marche la rivalità che divide gli uomini in gara, si può ben dire che la corsa sarà scintille e che l'atto sommo di oggi a poco del pronostico esce un grosso punto interrogativo anche se la logica e l'esperienza consigliano di orientare le scelte sul successo della Ferrari.

OGGI SUL CIRCUITO DI KRISTIANSAAD "L'ULTIMA,, MONDIALE PER VETTURE SPORT

Tra Ferrari e Maserati l'ora della bella

Avendo vinto due gare ciascuna quella delle due case che vincerà oggi sarà campione del mondo - - Pronostico per la Ferrari

Una la Ferrari e la Maserati, l'ora della bella: nel Gran Premio automobilistico di Svezia le due marche si incontrano ora al titolo mondiale delle vetture sport. Alla vigilia di questa nuova prova di campionato che si corre sul difficile circuito di Christianssaad, la situazione è la seguente: due vittorie per la Ferrari (12 ore di Sebring e Mille Miglia) e due vittorie per la Maserati (1000 km del Nürburgring e 1000 km di Buenos Aires) e quella delle due case che riuscirà a piazzare prima una sua vettura sul traguardo odierno potrà vincersi del titolo.

Corrono per la Ferrari: Phil Hill, Gendebien, Di Portago, Hawthorn, Trintignant, Hill, Gendebien, Di Portago, Hawthorn, Von Trapps e Mesozoi e Castellotti se il giovane esordiente sofferente per una bronchite, si sentirà di guidare la vettura, mentre la Maserati schiera le sue vetture a Moss, Behra, Taruffi, Musso e Vaccarella.

Con un così largo campo di campioni difficile è fare delle previsioni. Infatti se si tenesse a dubbio concedere il pronostico, come non riconoscere che il campione è un temibile avversario nel campione di scuderia Collins (vincitore del titolo di scuderia) nella conquista del titolo con Fangio. Nell'avvicinarsi di questa corsa, Fangio è per la Ferrari il pilota più vicino al primo posto una sua vittoria indipendentemente dall'uomo che ne sarà alla guida varrà mostrare che lui lo spericolato Peters, è ben degno del suo capo equipe.

Ma più che Collins, una sua vittoria lascerebbe in lavorio il titolo ed onori. Fangio farà tutti i conti con Stirling Moss che ad ogni costo vuole vincere la sua vittoria, con Jacoby, la specialista volpe d'argento che al volante di una macchina che gli risponde bene (e la Maserati nel Gran Premio di Germania ha dimostrato di tenere bene gli sforzi) è capace di qualsiasi exploit: per non dire di Maglioli il «matto volante» come lo chiamano affettuosamente i suoi sostenitori che non corre più per la Ferrari ma per la Maserati, ma tutta del titolo per riuscire in una notevole impresa.

Tirando le somme, aggiungendo cioè alla «necessità» di vittoria assoluta che hanno le marche la rivalità che divide gli uomini in gara, si può ben dire che la corsa sarà scintille e che l'atto sommo di oggi a poco del pronostico esce un grosso punto interrogativo anche se la logica e l'esperienza consigliano di orientare le scelte sul successo della Ferrari.